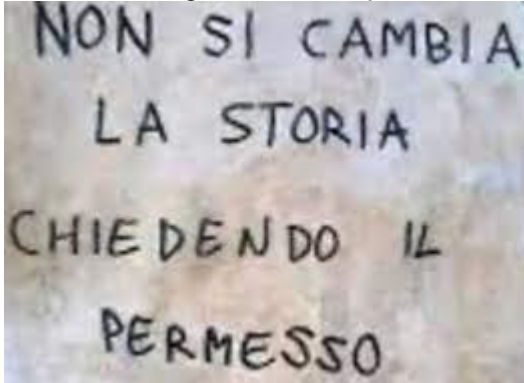


## SAN VALENTINO – LO SCIOPERO CHE C'E'

Lo sciopero del 14 febbraio è andato bene. Per avere i risultati e soddisfare la nostra curiosità ci vorranno dei giorni, anche per le modalità di comunicazione delle assenze sui sistemi aziendali.



Le iniziative programmate a **Roma, Torino, Bologna e Bari sono andate**, anche se bisogna dire che la partecipazione in questa, come in altre occasioni, è stata al di sotto delle necessità, le quali meriterebbero - in questi tempi più -motivazione, più partecipazione e più incazzatura.

**Martedì 20 Febbraio, le organizzazioni sindacali di base incontreranno ufficialmente una delegazione parlamentare. Si tratta di un risultato importante ottenuto con l'iniziativa di Roma a Piazza del Pantheon.**

**Avevamo individuato il SAN VALENTINO come sciopero necessario e infatti le novità della giornata di sciopero son state 2:** I dati di bilancio 2023 e la conferma che non ci saranno finanziamenti per CDE (e quindi uscite e assunzioni) da parte del Governo.

### I DATI DI BILANCIO

**Alla faccia di chi diceva – ANCHE TRA I DELEGATI SINDACALI – che il DEBITO E' INSOSTENIBILE**, e che quindi la separazione è l'unica via di uscita alla parola "THE END", i dati di bilancio dicono tutt'altro.

**RICAVI in crescita** in un contesto di mercato in cui tutti gli operatori perdono, **FLUSSO DI CASSA E DEBITO STABILE**, nonostante i tassi schizzati a causa del contesto internazionale. Tutto questo in direzione ostinata e contraria con un'azienda verticalmente integrata e grazie alle competenze di chi ci lavora. Siamo certi che dividere le sinergie e privarsi di alcune competenze non renderà più competitiva l'azienda. L'abbiamo sempre detto e continueremo a dirlo

**A CHI HA CREDUTO DAVVERO ALLA STORIELLA DEL DEBITO Possiamo quindi dire : Non fatevi più prendere in giro, ne vale della vostra dignità e l'unico scopo è quello di ridurvi al silenzio e alla passività.**

### IL MANCATO FINANZIAMENTO DELLA CDE

Con un comunicato laconico SLC-FISTEL-UILCOM hanno confermato quello che era già filtrato giorni fa dopo l'incontro con i Ministri interessati : **Non ci sono finanziamenti ulteriori per il CONTRATTO DI ESPANSIONE. Questo vuol dire NO CDE, No uscite anticipate, No Assunzioni. Si tratta di una notizia NON NOTIZIA**, e lo sosteniamo da settimane, **che sancisce per ora il fallimento della strategia sindacale confederale di tirare i remi in barca per concentrare le energie sugli ammortizzatori sociali**. Che il destino di TIM sia quello di essere esposti alle "bagarre" del mercato e che NETCO rischia di essere un carrozzone superato dall'uscita di KKR e dalla innovazione tecnologica, lo sappiamo tutti e tutte. Pensiamo che ad una mobilitazione che punti alla gestione degli ammortizzatori sociali sia necessario sostituire un cambio di passo radicale per impedire e opporsi ad un destino che ci appare segnato e al quale in tanti stanno contribuendo.

Lo sciopero di SAN VALENTINO è stato quindi un segnale che i COBAS, l'USB e la CUB hanno voluto dare. C'è ancora tempo per la mobilitazione e mancano 2 mesi all'assemblea degli azionisti. Per ottenere qualcosa, però, è necessario cambiare mentalità.

**La Vertenza Continua...dice qualcuno...ma sei vuoi davvero opporti a questa Catastrofe devi Organizzarti con noi!**

Roma 20 FEBBRAIO 2024

COBAS TIM